

Informativa ex Art. 10 Regolamento UE 2019/2088**Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web****Nome del prodotto: *Anima Alternative Growth***

Edizione del documento	
Data	Descrizione
22 aprile 2024	Prima redazione
31 marzo 2025	Seconda redazione per aggiornamento logo della SGR

A. Sintesi

Anima Alternative SGR S.p.A. (di seguito, la “SGR”) ha istituito il fondo denominato Anima Alternative Growth (di seguito, il “Fondo”) che promuove una pluralità di caratteristiche ambientali (i.e., riduzione dei consumi di energia elettrica ed in particolare quella di fonte fossile; riduzione delle emissioni di gas serra; iniziative per l’adattamento ai cambiamenti climatici; misure volte a favorire il riciclo dei rifiuti; forme di protezione contro i rischi climatici) e sociali (i.e., adozione di politiche in tema di diritti umani, promozione dell’occupazione femminile e delle categorie svantaggiate, riduzione del gender pay gap), ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Nell’ambito del processo decisionale di investimento, il Fondo investe in società target selezionate in base a criteri di sostenibilità ambientale e sociale, nonché verifica la performance di sostenibilità di tutte le società target riguardo al rispetto delle prassi di buona governance. Tali criteri sono in linea con quanto definito all’interno della Policy ESG della SGR e del Documento di Offerta del Fondo.

La SGR si avvale di un rating provider specializzato esterno¹ (“ESG Score Provider”) che si avvale di una specifica metodologia proprietaria al fine di definire e monitorare nel tempo il profilo ESG delle società in cui investe il Fondo. Tale metodologia è basata su dati pubblicati/rendicontati dalle società target oggetto di valutazione tramite la somministrazione di un apposito questionario contenente gli indicatori utili ad elaborare un punteggio sintetico per ciascun pillar, ambientale, sociale, nonché, un punteggio complessivo sintetico rappresentativo di tutti i pillar. Tali punteggi sono articolati su una scala a cinque classi da 1 alto, 2 medio-alto, 3 medio, 4 medio-basso, 5 basso.

Al fine di rispettare ciascuna delle predette caratteristiche, il Fondo implementa una strategia di investimento sostenibile che include i seguenti approcci:

¹ Per maggiori dettagli sullo score provider si prega di consultare la documentazione precontrattuale e periodica redatte ai sensi dell’Annex II e dell’Annex IV del Regolamento Del. 2022/1288, rispettivamente.

- esclusione settoriale e mirata: sono escluse le opportunità di investimento relative a società operanti in settori controversi o ad alta intensità energetica e/o emissioni di CO₂, in settori e/o attività economiche che violano i diritti umani, coinvolgono tabacco, superalcolici, armi, gioco d'azzardo e altre attività eticamente discutibili;
- esclusioni basate sullo score ESG: l'investimento in società target potrà essere effettuato solo in presenza di un rating almeno pari a 4 per i pillar ambientale e sociale nonché per l'indice sintetico complessivo;
- azionariato attivo ed engagement: la SGR dialoga con le società target sia in fase di pre-investimento sia durante la fase di monitoraggio, nel caso in cui il deterioramento delle performance ESG determini una riduzione dello score ESG, al fine di migliorare il relativo profilo ESG e di tutelare le performance economico-finanziarie di lungo periodo tramite una corretta gestione dei rischi.

La strategia di investimento applicata al Fondo mira a garantire una quota pari al 75% degli investimenti che promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso il rispetto dei seguenti criteri vincolanti:

- l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti appartenenti a determinati settori controversi e/o emittenti che non rispettano convenzioni internazionali, standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale e normative in ambito ambientale e sociale;
- l'esclusione dall'universo investibile delle società che ricevono il punteggio ESG più basso nella scala di valutazione del ESG Score Provider.

Inoltre, nell'ambito della strategia di investimento sostenibile, le pratiche di buona governance aziendale sono considerate nella strategia di esclusione tramite la metodologia di scoring ESG applicata dal rating provider esterno.

Infine, si specifica che la SGR effettua un monitoraggio dei punteggi ESG forniti dal ESG Score Provider non solo nella fase di analisi delle opportunità di investimento ma anche durante l'holding period grazie ad un aggiornamento degli score ESG su base annuale.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Nell'investimento delle proprie risorse, il Fondo contribuisce alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali riepilogate di seguito per ciascun pillar (i.e., Ambientale e Sociale):

- Ambientale: attuazione di iniziative di sostenibilità ambientale e per l'adattamento ai cambiamenti climatici nonché, per le imprese che operano nei settori primario e secondario, la prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Sociale: adozione di politiche in tema di diritti umani, promozione dell'occupazione femminile e delle categorie svantaggiate, sviluppo del capitale umano.

D. Strategia di investimento:

Le caratteristiche di sostenibilità ambientali e sociali del Fondo sono perseguite attraverso la seguente strategia d'investimento:

Esclusioni settoriali e mirate

Sono esclusi dall'universo investibile gli emittenti appartenenti a determinati settori controversi e/o emittenti che non rispettano convenzioni internazionali, standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale e normative in ambito ambientale, sociale e di governance. A titolo esemplificativo, l'esclusione si applica alle società target coinvolte in progetti o attività che limitano i diritti umani, producono o commerciano tabacco, superalcolici, armi e/o munizioni (a meno che tali attività non siano parte di, o accessorie a, programmi dell'Unione Europea) o sono legate a ricerche eticamente discutibili, etc. Per maggiori dettagli sui settori e attività oggetto di esclusione si prega di consultare il paragrafo "Limiti di Investimento" del Documento di Offerta del Fondo.

Altre esclusioni riguardano specifici settori ad alta intensità energetica e/o emissioni di CO2 identificati attraverso l'elenco di codici NACE presente nel paragrafo "Limiti di Investimento" del Documento di Offerta del Fondo. Tuttavia, con riferimento a tali esclusioni settoriali è prevista una deroga qualora l'utilizzo dei proventi dello specifico finanziamento sia allineato:

- agli obiettivi della Tassonomia UE ai sensi del Regolamento UE/2020/852 e ai relativi "Atti Delegati alla Tassonomia UE"; o
- agli obiettivi "Climate Action & Environmental Sustainability" (i.e. CA&ES) ai sensi dei criteri definiti dal Fondo Europeo per gli Investimenti (i.e., FEI).

Esclusioni basate sullo Score ESG

Oltre alle esclusioni settoriali e mirate, le società target sono sottoposte a un'analisi e valutazione del loro profilo di sostenibilità attraverso l'assegnazione di uno score ESG elaborato attraverso una metodologia proprietaria del ESG Score Provider specializzato.

Nello specifico, la valutazione del raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal specifico punteggio sintetico per ciascun pillar, ambientale, sociale, nonché, di un punteggio complessivo sintetico rappresentativo di tutti i pillar. Il punteggio si articola su una scala a cinque classi da 1 alto, 2 medio-alto, 3 medio, 4 medio-basso, 5 basso e consente di verificare la performance di sostenibilità delle società target rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

L'investimento in società target potrà essere effettuato solo in presenza di un rating almeno pari a 4 per i pillar ambientale e sociale nonché per l'indice sintetico complessivo.

Azionariato attivo ed engagement

La SGR dialoga con le società target sia in fase di pre-investimento, ad esempio per

la raccolta e l'elaborazione delle informazioni utili alla definizione dello score ESG, sia durante la fase di monitoraggio nel caso in cui il deterioramento delle performance ESG determini una riduzione del relativo score ESG, al fine di migliorare il relativo profilo ESG e di tutelare le performance economico-finanziarie di lungo periodo tramite una corretta gestione dei rischi.

Le modalità attraverso cui la SGR esercita la sua attività di engagement dipendono molto dal ruolo che riveste (i.e., azionista vs finanziatore) e può avvenire secondo diverse modalità (e.g., dialogo con il management, partecipazione ai consigli di amministrazione, incontri specifici con le società target, etc.)

Qualora il deterioramento delle performance ESG determini una riduzione del relativo score, fino al punteggio minore nella scala di valutazione del ESG Score Provider e non sia possibile porre alcun rimedio entro un periodo di tempo adeguato, la SGR si impegnerà, nei limiti dovuti alla natura illiquida dell'investimento, a fare quanto possibile per cedere l'investimento sul mercato secondario senza pregiudicare gli interessi degli investitori del Fondo.

Pratiche di buona governance

Nell'ambito della strategia di investimento sostenibile, le pratiche di buona governance aziendale sono considerate nella strategia di esclusione tramite la metodologia di scoring ESG applicata dal ESG Score Provider.

Nello specifico, la strategia di investimento del Fondo prevede che l'investimento in società target potrà essere effettuato solo in presenza di un rating almeno pari a 4 per il pillar Governance, sulla base della scala a cinque classi impiegata dal ESG Score Provider; da 1 alto, 2 medio-alto, 3 medio, 4 medio-basso, 5 basso.

Inoltre, sono escluse dall'universo investibile, in tutti i casi, le imprese coinvolte in situazioni controverse (e.g., bancarotta, insolvenza, procedura concorsuale, e simili) e le società che nel corso degli ultimi 5 anni, anche per tramite dei propri rappresentanti, risultano avere condanne per reati come frode, corruzione, reati legati al terrorismo, violazioni fiscali e gravi illeciti professionali.

E. Quota degli investimenti:

Il patrimonio del Fondo sarà composto per il 75% da investimenti in società emittenti che promuovono caratteristiche sociali e ambientali, il restante 25% non è destinata alla promozione di caratteristiche sociali e/o ambientali né al raggiungimento di obiettivi sostenibili ed è detenuta in strumenti finanziari privi di score ESG. In particolare, può comprendere aziende per cui si presenta l'impossibilità di assegnazione dello score ESG, per le quali sarà comunque garantito il rispetto delle buone prassi di governance e l'assenza di esposizione ai settori esclusi dall'universo investibile consultabili nel paragrafo "Limiti di Investimento" del Documento di Offerta.

Si specifica, inoltre, che il patrimonio del Fondo in via del tutto residuale può essere investito per acquistare o vendere strumenti derivati o effettuare operazioni in valuta estera al solo scopo di coprire i rischi associati alle Operazioni di Investimento o alle Operazioni di Disinvestimento, escludendo qualsiasi finalità speculativa. Infine, le disponibilità del Fondo possono essere investite in investimenti a breve termine ad alta liquidità, quali depositi fruttiferi presso banche o altre istituzioni finanziarie, titoli emessi

o garantiti dallo Stato, carta commerciale, fondi monetari o altri investimenti in contanti o equivalenti a basso rischio e ad alta liquidità che possono essere selezionati dalla SGR. Se tali fondi sono investiti in depositi bancari, l'intero importo può essere depositato presso un'unica banca, inclusa la Banca Depositaria.

F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali:

La SGR, per il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e sociale promossa dagli investimenti sottostanti al Fondo, ha adottato lo score ESG fornito da un ESG Score Provider specializzato per definire e monitorare nel tempo il profilo ESG delle società in cui investe il Fondo.

Si specifica che la SGR effettua un monitoraggio del punteggio ESG fornito dal ESG Score Provider non solo nella fase di analisi delle opportunità di investimento ma anche durante l'holding period attraverso l'aggiornamento annuale dello score ESG da parte del ESG Score Provider.

Qualora il deterioramento delle performance ESG determini una riduzione del relativo score, fino al punteggio minore nella scala di valutazione del ESG Score Provider e non sia possibile porre alcun rimedio entro un periodo di tempo adeguato, la SGR si impegnerà, nei limiti dovuti alla natura illiquida dell'investimento, a fare quanto possibile per cedere l'investimento sul mercato secondario senza pregiudicare gli interessi degli investitori del Fondo.

G. Metodologie:

La strategia di investimento applicata al Fondo mira a garantire una quota pari al 75% degli investimenti che promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso il rispetto dei seguenti criteri vincolanti:

- l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti appartenenti a determinati settori controversi e/o emittenti che non rispettano convenzioni internazionali, standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale e normative in ambito ambientale e sociale; e
- l'esclusione dall'universo investibile delle società che ricevono il punteggio ESG più basso nella scala di valutazione del ESG Score Provider specializzato.

Infine, si specifica che le pratiche di buona governance aziendale sono considerate nella strategia di esclusione tramite la metodologia di scoring ESG applicata dal rating provider esterno. Nello specifico, l'investimento in società target potrà essere effettuato solo in presenza di un rating almeno pari a 4 per il pillar Governance e saranno esclusi, in tutti i casi, dall'universo investibile le società coinvolte in situazioni controverse (e.g., bancarotta, insolvenza, procedura concorsuale, e simili) e le società che nel corso degli ultimi 5 anni, anche per tramite dei suoi rappresentanti, risultano avere condanne per specifici reati.

H. Fonti e trattamento dei dati:

Al fine di rispettare le caratteristiche ambientali, sociali e di governance promosse, il Fondo utilizza uno score ESG sintetico definito da un ESG Score Provider specializzato sulla base di una metodologia proprietaria che analizza delle

performance ambientali, sociali e di buona governance sulla base dei seguenti elementi:

- informazioni e dati pubblicamente disponibili e recuperabili, ad esempio, disponibili nel Report di Sostenibilità/DNF;
- somministrazione di un questionario ESG elaborato dal ESG Score Provider per la valutazione del profilo Ambientale e Sociale delle società target, seguendo gli standard di rendicontazione diffusi a livello globale (e.g., standard di rendicontazione GRI e gli European sustainability reporting standards - ESRS), anche in relazione ad aspetti “ESG sector specific” per la società in relazione alla specifica attività svolta/settore in cui opera;
- analisi “forward looking” del profilo ESG della società target attraverso una valutazione qualitativa basata sul giudizio professionale di analisti che arricchisce la valutazione del posizionamento della società target, contribuendo ad una comprensione più approfondita e accurata del contesto e dei fattori rilevanti.

La qualità e affidabilità dei dati utilizzati e dell’applicazione della strategia di investimento sostenibile è assicurata:

- da parte della SGR che effettua un monitoraggio del punteggio ESG fornito dal ESG Score Provider non solo nella fase di analisi delle opportunità di investimento ma anche durante l’holding period;
- da parte dello stesso ESG Score Provider che monitora annualmente il punteggio ESG assegnato agli investimenti sottostanti come descritto alla precedente sezione “*F - Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali*”.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati:

Il Fondo, ai fini della misurazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, basa la propria strategia di sostenibilità sul punteggio ESG calcolato attraverso la metodologia proprietaria fornita dal ESG Score Provider.

Inoltre, la disponibilità dei dati per il calcolo dello score ESG dipende dall’ampiezza e dalla disponibilità di dati pubblicati/rendicontati dalle società target oggetto di valutazione raccolti attraverso l’apposito questionario adottato dal ESG Score Provider per l’elaborazione degli indicatori utili al calcolo del punteggio ESG.

Tali limitazioni non influiscono significativamente sul modo in cui sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo in quanto la disponibilità, la completezza e la correttezza dei dati viene garantita mediante appositi accordi tra il ESG Score Provider e le società target in merito alla veridicità e correttezza dei dati condivisi.

J. Dovuta diligenza:

Il Fondo, in sede di valutazione degli investimenti durante la fase pre-acquisitiva, sottopone le società target a specifiche attività di due diligence al fine di raccogliere i dati e le informazioni necessarie per valutare se, e in che misura, le opportunità di investimento soddisfino le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo AAG e adottino prassi di buona governance.

Nello specifico, una volta applicate le esclusioni che individuano un insieme di settori considerati controversi da un punto di vista etico e in cui si preclude la possibilità di investire, la SGR valuta se investire in due diligence ambientali e reputazionali. In caso l'attività di due diligence sia prevista, la SGR individua le aree di indagine che, parallelamente ai criteri finanziari, includono anche l'analisi degli aspetti ESG.

Tali aspetti verranno valutati attraverso la definizione dello score ESG per ciascuna società target attraverso la metodologia proprietaria sviluppata da un ESG Score Provider specializzato. Tale punteggio verifica la performance di sostenibilità delle società target attraverso l'attribuzione di uno score da parte del ESG Score Provider su una scala a cinque classi da 1 alto, 2 medio-alto, 3 medio, 4 medio-basso, 5 basso.

Inoltre, la SGR effettua un monitoraggio del punteggio ESG fornito dal ESG Score Provider esterno non solo nella fase di analisi delle opportunità di investimento ma anche durante l'holding period grazie ad un aggiornamento degli score ESG su base annuale richiesto al ESG Score Provider.

K. Politiche di impegno:

Il Fondo non prevede al momento l'adozione di politiche di impegno durante la gestione dell'investimento.

L. Indice di riferimento designato:

Non è stato individuato alcuno specifico benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.